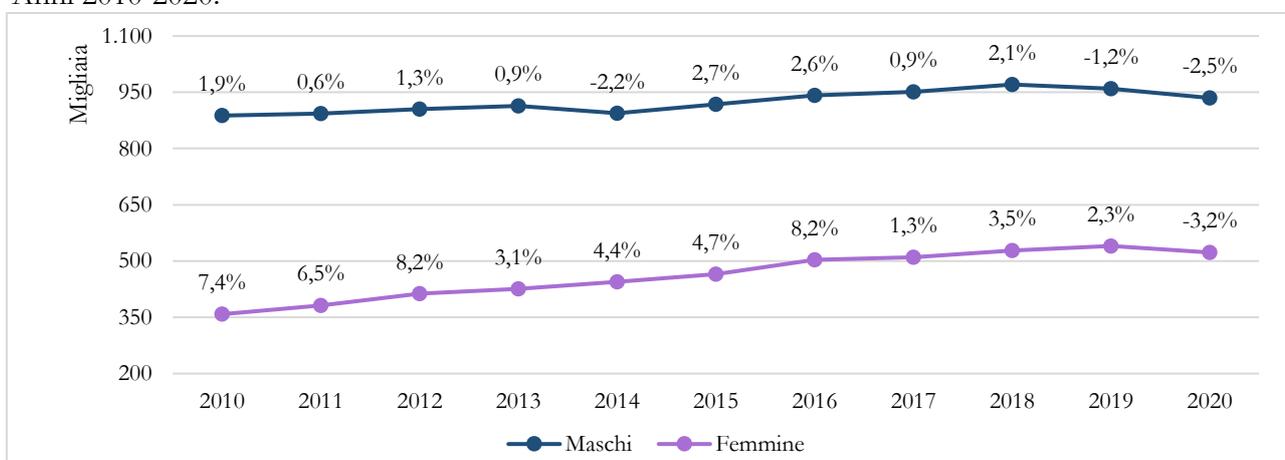


Le libere professioniste nel mercato del lavoro

I liberi professionisti risultano essere circa 1 milione e 458mila nel 2020. Considerando la divisione per sesso le donne rappresentano circa il 36% di tale comparto. Negli anni 2010-2020 (Figura 1) confrontando l'andamento delle libere professioniste con quello dei colleghi maschi, si nota una riduzione del divario di genere: le libere professioniste crescono in tutti gli anni considerati ad esclusione del 2020 (-3,2%) che sappiamo essere un anno critico a causa dell'emergenza sanitaria, gli uomini presentano una crescita in generale più contenuta con un calo nel 2014 (-2,2%), nel 2019 (-1,2%) e nel 2020 (-2,5%). Come evidenziato già per altre tipologie di lavoratori, anche nel caso della libera professione, il Covid-19 ha colpito maggiormente le donne.

Figura 1: Andamento dei liberi professionisti divisione per sesso e variazione rispetto all'anno precedente

Anni 2010-2020.

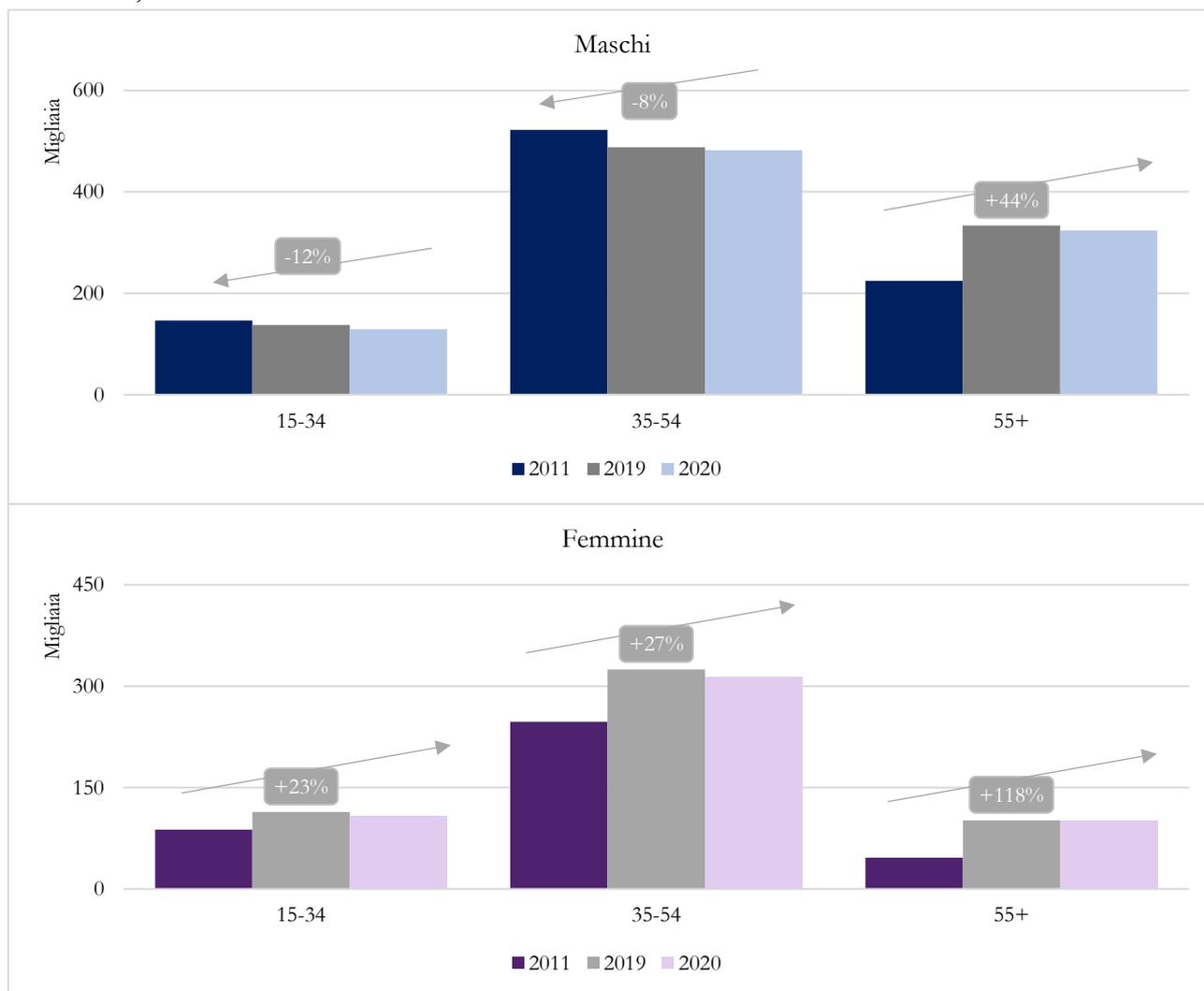


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

In generale, osservando la Figura 2, i liberi professionisti risultano in crescita solo per la classe d'età 55+ al contrario le colleghe registrano una crescita in tutte le fasce d'età considerate. Considerando la variazione 2019-2020 si nota che la classe dei più giovani risulta la più colpita dagli effetti portati dalla pandemia; si registra infatti una riduzione del 5,9% per i maschi e del 5% per le femmine. Di converso, la classe meno colpita è quella delle donne con più di 55 anni.

Figura 2: Numero di liberi professionisti per sesso e classi d'età e variazione 2011-2020 (nel riquadro grigio)

Anni 2011, 2019 e 2020.

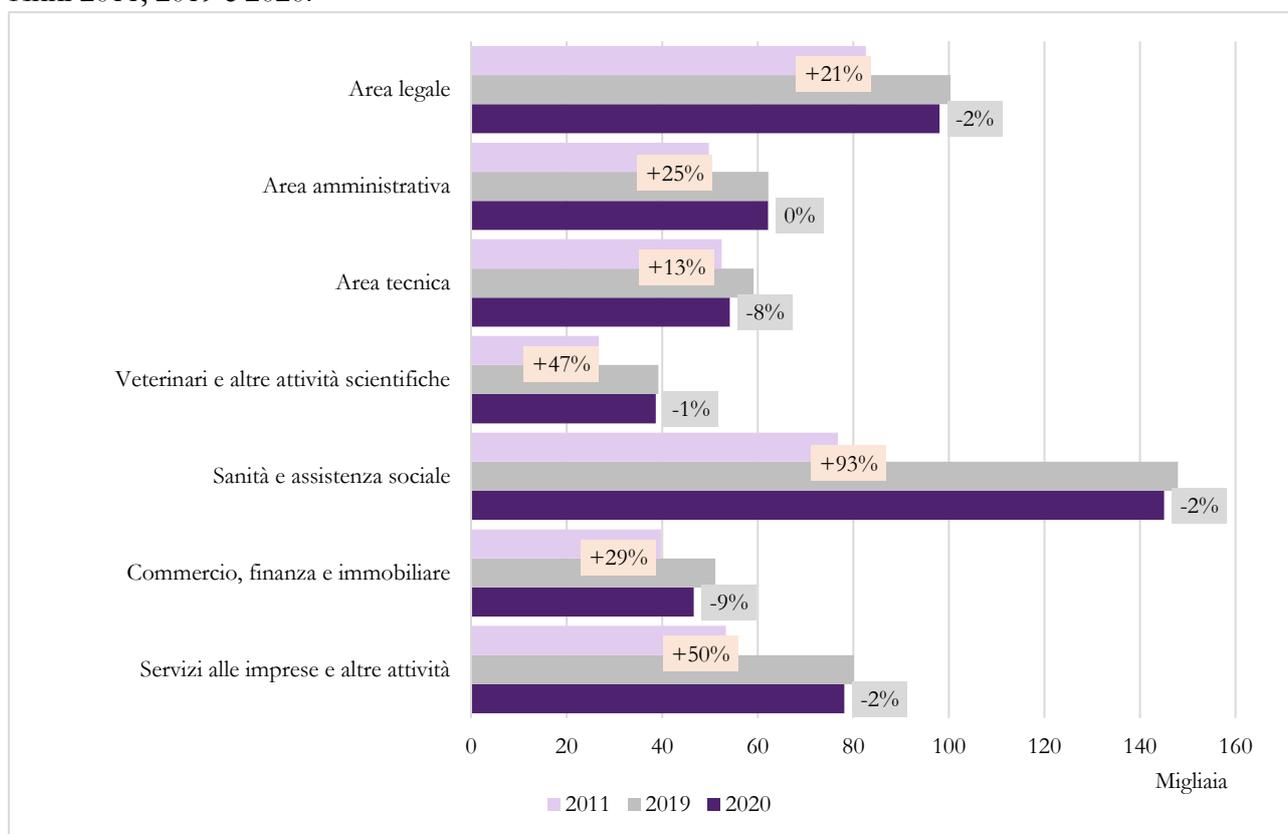


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

La Figura 3 evidenzia una crescita delle libere professioniste in tutti i settori di attività economica, in particolare, nei settori relativi alla “Sanità e assistenza sociale” e ai “Servizi alle imprese e altre attività”. L’analisi in merito alla situazione dell’ultimo anno mostra una riduzione del numero delle libere professioniste in tutte le aree ad eccezione di “Area amministrativa” dove il numero di libere professioniste resta stabile. Le riduzioni maggiori si registrano nei settori “Area tecnica” e “Commercio, finanza e immobiliare”.

Figura 3: Numero di libere professioniste per settore di attività economica e variazione 2011-2019 (nel riquadro arancione) e variazione 2019-2020 (nel riquadro grigio)

Anni 2011, 2019 e 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

La Tabella 1 propone un'analisi delle libere professioniste per professione, si nota come tra il 2011 e il 2019 la quota di libere professioniste cresce maggiormente nelle professioni “Specialisti e tecnici in scienze informatiche”, “Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche”, “Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione”, “Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative e servizi sociali” e “Notai”. In generale, la crescita della quota delle libere professioniste in questo periodo risulta pari a +41,6%. L'analisi condotta sull'ultimo anno e che considera quindi la situazione pandemica evidenzia una riduzione della quota di libere professioniste in oltre la metà delle professioni con un calo a livello nazionale pari a -3,2%. La riduzione più marcata, superiore al 20%, si registra per “Imprenditori, amministratori e dirigenti”, “Specialisti dell'educazione e della formazione” e “Agenti di commercio”.

Tabella 1: Libere professioniste per professione (valore assoluto, % sul totale dei liberi professionisti e variazione relativa)

Anni 2011, 2019 e 2020.

	Valore assoluto			Quota			Variazione	
	2011	2019	2020	2011	2019	2020	2011-2019	2019-2020
Imprenditori, amministratori e dirigenti	4.431	4.893	3.705	24,4%	20,3%	16,5%	10,4%	-24,3%
Specialisti dell'educazione e della formazione	8.291	13.190	10.268	47,5%	62,9%	51,8%	59,1%	-22,2%
Agenti di commercio	9.429	11.789	9.283	9,9%	14,1%	12,2%	25,0%	-21,3%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	12.170	16.538	13.412	19,7%	22,3%	21,7%	35,9%	-18,9%
Professioni qualificate nei servizi culturali, di sicurezza, di pulizia e alla persona	5.495	9.441	8.091	51,1%	64,0%	60,0%	71,8%	-14,3%
Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	34.527	37.068	31.830	36,1%	41,1%	34,9%	7,4%	-14,1%
Professioni qualificate nelle attività commerciali	3.586	6.386	5.491	27,0%	39,7%	36,3%	78,1%	-14,0%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	4.545	6.521	5.642	28,1%	32,2%	28,3%	43,5%	-13,5%
Medici e farmacisti	37.505	61.769	54.232	30,1%	38,9%	36,3%	64,7%	-12,2%
Veterinari	5.478	9.485	8.788	48,0%	55,3%	49,3%	73,1%	-7,4%
Specialisti e tecnici in scienze informatiche	2.383	6.582	6.152	9,5%	19,6%	18,6%	176,2%	-6,5%
Specialisti in discipline artistico-espressive	7.593	9.682	9.075	31,8%	26,2%	29,5%	27,5%	-6,3%
Tecnici in campo ingegneristico	9.890	11.859	11.115	10,4%	13,1%	12,3%	19,9%	-6,3%
Ingegneri	9.690	11.926	11.526	13,2%	15,6%	15,7%	23,1%	-3,3%
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	28.610	41.867	40.643	28,7%	33,6%	31,9%	46,3%	-2,9%
Avvocati e procuratori legali	80.476	98.568	95.806	44,8%	47,8%	48,8%	22,5%	-2,8%
Professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative e servizi sociali	20.306	45.864	45.542	47,7%	58,5%	58,8%	125,9%	-0,7%
Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche	18.110	47.596	47.820	71,6%	83,4%	81,6%	162,8%	0,5%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	20.288	21.087	21.561	41,9%	39,9%	41,1%	3,9%	2,2%
Notai	1.122	2.433	2.672	19,6%	46,7%	54,2%	116,9%	9,8%
Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	2.652	6.506	7.156	18,8%	20,5%	30,1%	145,3%	10,0%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	14.422	11.689	13.149	24,8%	24,8%	29,4%	-19,0%	12,5%
Specialisti e tecnici agronomi e forestali	1.032	1.834	2.064	8,9%	23,6%	23,4%	77,8%	12,5%
Professioni qualificate nelle attività turistiche, ricreative e della ristorazione	10.976	14.446	16.458	47,4%	44,4%	46,8%	31,6%	13,9%
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	7.571	7.373	8.435	64,9%	59,5%	55,2%	-2,6%	14,4%
Giornalisti	4.435	5.449	6.320	34,2%	41,3%	43,9%	22,9%	16,0%
Geologi, meteorologi, geofisici e professioni assimilate	787	443	583	12,2%	8,7%	15,1%	-43,7%	31,6%
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	3.024	2.061	2.827	64,4%	57,2%	63,8%	-31,9%	37,2%
Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate	6.323	5.744	7.962	70,1%	62,6%	57,0%	-9,1%	38,6%
Specialisti e tecnici in scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali e sociali	3.808	6.346	9.147	19,1%	26,2%	34,4%	66,6%	44,2%
Altre professioni legate alla produzione	2.648	3.693	5.707	13,1%	12,1%	16,7%	39,5%	54,5%
Totale	381.604	540.182	522.794	29,9%	36,0%	35,9%	41,6%	-3,2%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Tabella 2: Numero di libere professioniste per regione e variazione relativa

Anni 2011, 2019 e 2020.

	Valore assoluto			Variazione	
	2011	2019	2020	2011-2019	2019-2020
Calabria	7.720	11.365	9.452	47,2%	-16,8%
Toscana	31.187	44.186	38.011	41,7%	-14,0%
Abruzzo	9.236	11.488	10.056	24,4%	-12,5%
Molise	1.504	2.215	1.993	47,2%	-10,0%
Veneto	25.917	42.105	37.944	62,5%	-9,9%
Emilia Romagna	39.686	43.989	40.040	10,8%	-9,0%
Marche	9.988	13.400	12.416	34,2%	-7,3%
Lombardia	79.017	120.513	113.650	52,5%	-5,7%
Campania	20.476	34.022	32.204	66,2%	-5,3%
Friuli Venezia Giulia	6.359	8.584	8.231	35,0%	-4,1%
Piemonte	31.111	40.620	39.335	30,6%	-3,2%
Lazio	48.909	78.852	76.518	61,2%	-3,0%
Trentino Alto Adige	3.926	7.707	7.575	96,3%	-1,7%
Valle d'Aosta	661	1.115	1.097	68,6%	-1,6%
Umbria	5.328	7.575	8.236	42,2%	8,7%
Liguria	13.267	13.696	15.141	3,2%	10,5%
Sicilia	20.678	23.337	26.577	12,9%	13,9%
Basilicata	2.367	3.192	3.838	34,8%	20,2%
Puglia	15.611	21.596	25.991	38,3%	20,4%
Sardegna	8.657	10.627	14.490	22,7%	36,4%
Italia	381.604	540.182	522.794	41,6%	-3,2%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

L'analisi condotta a livello regionale (Tabella 2) mostra come nel periodo 2011-2019 il numero di libere professioniste risulti in crescita in tutte le regioni italiane e in particolare nel Trentino Alto Adige (+96,3%), in Valle d'Aosta (+68,6%), in Campania (+66,2%), in Veneto (+62,5%) e nel Lazio (+61,2%). La variazione invece 2019-2020 evidenzia come il Covid-19 ha colpito tale settore, infatti, il numero di libere professioniste risulta in calo nella maggior parte delle regioni ad eccezione di Umbria, Liguria, Sicilia, Basilicata, Puglia e Sardegna.

La Figura 4 mostra la quota di libere professioniste nel 2020 per regione; si nota come le percentuali più elevate si trovano in Sardegna (41%), Lombardia (40,7%), Lazio (38,6%), Liguria (38,4%) e Piemonte (37,3%). Di converso, al di sotto del 30%, troviamo il Trentino Alto Adige, la Campania, l'Abruzzo e il Molise.

Figura 4: Quota di libere professioniste per regione

Anno 2020.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

[Vai al Bollettino completo](#)